



Veleni sulle Regionali

# Fango mafioso sull'assessore «I miei nemici sono nel PdL»

*L'ira di Stefano Maullu: in Comune tanti frustrati che vogliono colpirmi*

■■■ L'assessore passa al contrattacco. Dopo le accuse di Repubblica, che ha accostato il suo nome a quello di un imprenditore vicino alla 'Ndrangheta, Stefano Maullu racconta la sua versione. Qualcuno, nonostante i magistrati avessero del tutto escluso un suo coinvolgimento nella vicenda, ha spinto i quotidiani a fare il suo nome. «È quel qualcuno non è a sinistra».

Il riferimento del candidato azzurro alle prossime regionali è a qualche consigliere PdL di Palazzo Marino, «che da mesi alimenta voci sul mio conto». Una trama nata dall'invidia, perché «quell'aula vive un momento di grande frustrazione». C'è chi è diventato assessore. Altri sono rimasti al palo. Il gruppo PdL, d'altra parte, è diventato ingestibile: «Manca qualcuno che faccia un po' di ordine».

LORENZO MOTTOLA a pagina 51